

il foglio della settimana

22 Dicembre 2019 QUARTA DOMENICA DI AVVENTO



Prima Lettura Is 7, 10-14

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Salmo Responsoriale Salmo 23

Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Seconda Lettura Rm 1, 1-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in

virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Ecco, la vergine concepirà e darà la luce
un figlio: a lui sarà dato il nome
di Emmanuele: «Dio con noi».

Vangelo Mt 1, 18-24

Dal vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

+ DOMENICA 22 DICEMBRE

QUARTA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro popolo)

10.00 S. Messa (Concetta Rao e Rosario Genovese) ***Raccogliamo materiale scolastico per la Pediatria dell'ospedale***

11.45 all'oratorio: dopo il catechismo Benedizione dei Gesù Bambino che deporremo nei presepi delle nostre case

17.45 Vespri e S. Messa (In ringraziamento)

18.00 Messa nella chiesa di san Giorgio con gli adolescenti

19.30 Cena Natalizia con i volontari della Parrocchia e dell'Oratorio

LUNEDI' 23 DICEMBRE

09.30 Funerale del nostro fratello defunto Risolia Giuseppe

(La Messa delle 08.00 è sospesa)

dalle 09.00 alle 11.30: tempo per le Confessioni

dalle 15.00 alle 17.00: tempo per le Confessioni

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Sozzi Grazia e Lofino Luigi; Porchera Carlo)

MARTEDI' 24 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (don Luigi Moro; Riccardo Barbieri)

dalle 09.00 alle 11.30: tempo per le Confessioni

dalle 15.00 alle 18.00: tempo per le Confessioni

16.30 S. Messa prefestiva di Natale alla Casa Accoglienza Anziani

(La Messa delle 18.00 non sarà celebrata)

23.15 VEGLIA NATALIZIA proposta dai ragazzi di prima media

24.00 MESSA DELLA NASCITA DI GESÙ

*Al termine della Messa scambio di auguri natalizi
con panettone e spumante*

+ MERCOLEDI' 25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Piero e Rita)

GIOVEDI' 26 DICEMBRE

SANTO STEFANO

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari)

10.00 S. Messa (pro popolo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Locatelli)

VENERDI' 27 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Gian Luca e Guido)

SABATO 28 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Giannatiempo Elena e Rizzetti Lidio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Vespri e S. Messa (Ilario Testa; Silvio, Celeste, Mario e Giovanna)

+ DOMENICA 29 DICEMBRE

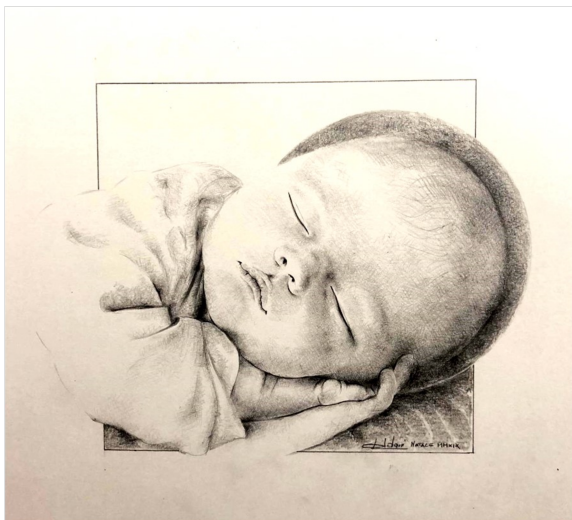
FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferrari)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Gaetano, Margherita, Marco e Giovanni)

*Da cosa può mai salvarci
un bambino avvolto in fasce
in una mangiatoia?
Gesù che nasce ci salva dall'essere
troppo ripiegati su noi stessi,
ci salva dal crederci il centro
dell'universo, ci salva dall'essere
troppo preoccupati di noi stessi.
Gesù che nasce ci salva dalla
prepotenza e dell'orgoglio,
ci costringe a ritornare
piccoli, a ritrovare le parole
e i gesti semplici e veri.
Gesù che nasce ci salva
dall'essere ipocriti, doppi e falsi,
ci obbliga a recuperare
il senso autentico
delle le cose.*



**Buon Natale
a tutta la comunità**

MARTEDI' 31 DICEMBRE

18.00 Santa Messa di ringraziamento con Esposizione del Santissimo Sacramento - Ringrazieremo per coloro che nel 2019 hanno ricevuto il Battesimo, la Prima Confessione, la Prima Comunione, la Cresima, il Matrimonio e pregheremo per i defunti del 2019.

Canto del Te Deum e Benedizione Eucaristica

L'alfabeto della Parrocchia 3

P come PRESEPIO

Il presepio è la rappresentazione plastica della nascita di Gesù. Si realizza dappertutto in occasione della Festa del Natale, nelle case, nelle chiese, nelle piazze. Si riproducono in maniera realistica o simbolica le scene della Natività.

La parola presepio (prae - saepire = cingere, chiudere con una siepe) fa riferimento alla greppia, la mangiatoia dove è stato posto Gesù appena nato.

Secondo la tradizione, San Francesco d'Assisi è stato il primo a realizzare a Greccio, nel Natale del 1223, la rappresentazione della Nascita di Gesù. Voglio soffermarmi sul presepio realizzato nella nostra chiesa di san Giuseppe. Un gruppo di nostri papà si ritrova da Ottobre per realizzare una vera e propria opera d'arte. Da alcuni anni ci offrono opere meravigliose, tanto che ad ogni Natale dico loro: questo è insuperabile, voglio vedere cosa potrete inventare il prossimo anno. E loro in realtà ogni anno si superano.

Il presepio di quest'anno ci presenta le sei scene della Natività ambientate in altrettanti luoghi a noi vicini.

L'Annunciazione dell'Angelo Gabriele è ambientata nella nostra chiesa di san Giorgio meticolosamente realizzata. *La visita di Maria alla cugina Elisabetta* avviene in una cascina che si rifà agli ambienti bergamaschi del film *l'Albero degli zoccoli*. *Il censimento*, al quale parteciparono Giuseppe e Maria è collocato nella bellissima Porta san Giacomo di città alta a Bergamo. *L'annuncio dell'Angelo ai pastori* è ambientato nella Diga del Gleno, in mezzo ai monti orobici, riconoscibile dalla muraglia di fortificazione. *La Nascita di Gesù e l'Adorazione dei Magi* non potevano che essere poste nel portico della nostra chiesa parrocchiale: Gesù nasce vicinissimo, perché Natale non è un giorno, è uno stile, lo stile di Dio che sempre si fa vicino all'uomo, che ogni volta si fa presente nei sacramenti e quando preghiamo adorandolo nell'Eucarestia.

L'ultima scena è il *ritrovamento di Gesù nel tempio* che dialoga con i Dottori della Legge, episodio ambientato nella bellissima chiesa romanica di san Tomè di Almenno san Salvatore.

Un presepio favoloso realizzato con maestria e con sapienza catechistica. Un presepio che non sarebbe solo da vedere, ma da contemplare e davanti al quale pregare.

Grazie di cuore, a nome di tutta la comunità, ai papà che dedicano molte delle loro serate, fino a tarda notte, per infondere in quest'opera tanta passione e bravura a servizio di tutti. Buon Natale ... davanti al presepio!

Don Roberto